

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI ROMA

Direzione Generale - Via Ruggero di Lauria, 28 - 00192 Roma

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 426 DEL 12.11.2024

OGGETTO: affidamento diretto, ex art. 50 D.Lgs. n. 36/2023 lett. b), per il servizio di gestione e recupero stragiudiziale di crediti derivanti dal mancato pagamento di canoni ed oneri accessori di utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, della durata di un anno e comunque fino alla concorrenza di € 139.000,00.

CIG: B450C4B1E2

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Remo Pisani

- **Vista** la Legge Regionale 2 settembre 2002 n. 30 recante l'“*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*”;
- **Visto** lo Statuto dell'ATER della Provincia di Roma approvato con D.G.R. N. 380 del 25 marzo 2005 nel testo vigente a seguito delle successive modifiche ed integrazioni;
- **Visto** il regolamento di contabilità approvato dal C.d.A. con delibera n. 1/6 del 30/03/2005 ed aggiornato con delibera del C.d.A. n. 2/7 del 19/12/2012;
- **Viste** la Delibera Commissariale n. 10 del 11/09/2023 e la Delibera Commissariale n. 12 del 14/03/2024 con cui è stato conferito e confermato allo scrivente l'incarico di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Roma;
- **VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici;
- **VISTO** l'art. 1 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui “*il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto*”;
- **ATTESO** che:
 - o al fine di incentivare il recupero della morosità con Determinazione Direttoriale n. 270 del 24/06/2024 l'ATER ha avviato un'indagine di mercato volta all'individuazione di operatori economici a cui eventualmente affidare il servizio di recupero stragiudiziale di crediti derivante dalla morosità maturate sui contratti di locazione e per le indennità di occupazione maturate per le occupazioni senza titolo nell'ambito degli immobili rientranti nel patrimonio di proprietà o in gestione dell'ATER della Provincia di Roma;
 - o alla predetta indagine di mercato, pubblicata sul sito istituzionale di ATER e sulla piattaforma Stell@, ha risposto la società SPINBRIDGE SPA con sede legale in Roma Via Francesco Gentile n. 135 - 00173 CF/P.IVA

per lo svolgimento dell'attività di recupero crediti tra cui la Licenza rilasciata dalla Questura competente in conformità all'art. 115 del R.D. 18/06/1931 n. 733 e ss.mm.ii. (T.U.L.P.S.) di cui ha allegato copia;

- o con Determinazione Direttoriale n. 417 del 29/10/2024 è stato determinato di contrarre attraverso l'affidamento diretto con la società SPINBRIDGE SPA con sede legale in Roma Via Francesco Gentile n. 135 - 00173 CF/P.IVA 02486240613 ex art. 50 D.Lgs. n. 36/2023 lett. b) con il criterio del massimo ribasso stimando un valore del contratto del servizio di recupero crediti pari ad € 139.000,00 oltre IVA per legge articolato esclusivamente nell'aggio da porre a base dell'affidamento e comprensivo delle spese di esazione pari al 15% e senza altre spese accessorie con oneri della sicurezza pari ad € 0,00, non sussistendo interferenze da eliminare nel presente appalto;

- **CONSIDERATO** che:

- o la società SPINBRIDGE SPA con sede legale in Roma Via Francesco Gentile n. 135 - 00173 CF/P.IVA 02486240613 possiede i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento dell'attività di che trattasi;
- o l'aggio, da porre a carico del debitore, costituirà l'unico corrispettivo riconosciuto alla società affidataria, la quale non avrà diritto ad alcun rimborso per altre spese eventualmente sostenute;
- o per le pratiche non andate a buon fine l'Ater non riconoscerà alcuna spesa, il rischio graverà esclusivamente sull'operatore economico affidatario;
- o i pagamenti del debitore dovranno essere effettuati a favore dell'affidatario su specifici conti. Quest'ultimo provvederà a bonificare all'ATER, ogni 15 giorni, le somme recuperate nel periodo. L'ammontare netto di spettanza dell'ATER sarà costituito dalle somme incassate a titolo di morosità e dei correlati interessi di mora. Resteranno pertanto di pertinenza dell'aggiudicatario le somme riscosse per aggio.
- o all'atto del riversamento delle somme riscosse, l'affidatario sarà tenuto a fornire la rendicontazione (sia per singolo utente, sia per credito recuperato che in riepilogo) delle riscossioni realizzate e accreditate all'ATER;

- **APPURATO:**

- o che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- o l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e

- quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
 - o ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - o ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- **DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - o il fine che con il contratto si intende perseguire: servizio di gestione e recupero stragiudiziale di crediti derivanti dal mancato pagamento di canoni ed oneri accessori di utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, della durata di un anno e comunque fino alla concorrenza di € 139.000,00;
 - o Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - o Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023;
 - o Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- **RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- **TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- **DATO ATTO che** la società SPINBRIDGE SPA con sede legale in Roma Via Francesco Gentile n. 135 - 00173 CF/P.IVA 02486240613 per le motivazioni precedentemente espresse è stata interpellata, mediante la piattaforma telematica della Regione Lazio, ed ha offerto l'aggio del 12%, da porre a carico del debitore, che costituirà l'unico corrispettivo riconosciuto alla società affidataria, la quale non avrà diritto ad alcun rimborso per altre spese eventualmente sostenute;
- **PRECISATO** che:
 - o in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- o con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Determina

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- l'affidamento diretto alla società SPINBRIDGE SPA con sede legale in Roma Via Francesco Gentile n. 135 - 00173 CF/P.IVA 02486240613 ex art. 50 D.Lgs. n. 36/2023 lett. b) stimando un valore del contratto del servizio di recupero crediti pari ad € 139.000,00 oltre IVA per legge articolato esclusivamente nell'aggio comprensivo delle spese di esazione pari al 12% e senza altre spese accessorie con oneri della sicurezza pari ad € 0,00, non sussistendo interferenze da eliminare nel presente appalto;
- di stabilire che il servizio avrà una durata complessiva di un anno e comunque fino alla concorrenza di € 139.000,00;
- di confermare Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Direttore Generale, Avv. Remo Pisani;
- di stabilire ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

II DIRETTORE GENERALE

Avv. Remo Pisani